



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

RIESAME DI DIPARTIMENTO DI

Diagnostica e Sanità Pubblica

2025

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 17/02/2026



Introduzione

La visione della qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento discende dalla visione della qualità di Ateneo approvata dagli Organi di Governo, in particolare nel documento “Visione della Qualità e Politiche per la Qualità e per l’Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali”, nonché nel “Piano Strategico di Ateneo 2023-2025” che definisce gli specifici obiettivi strategici da perseguire ai fini dell’ottenimento della qualità così definita.

In particolare:

- per la didattica, l’Ateneo ambisce a formare figure di elevata professionalità che abbiano acquisito competenze culturali, scientifiche e professionali solide e coerenti con la domanda di formazione a livello territoriale, nazionale e internazionale, in grado di rispondere alle reali necessità espresse dalla società contemporanea e dal mondo lavorativo, capaci di ricoprire un ruolo attivo nella società e nel mondo del lavoro, attraverso una Didattica altamente qualificata, innovativa e sempre aggiornata;
- l’Ateneo promuove la ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata, ponendo in atto ogni valido strumento di programmazione, organizzazione, finanziamento, gestione e verifica delle strutture e delle attività. L’Ateneo ambisce a promuovere, realizzare e valorizzare iniziative di Ricerca di respiro ampio e interdisciplinare, stimolando e sostenendo i ricercatori sia nelle iniziative di Ricerca in collaborazione col mondo imprenditoriale e le istituzioni del territorio nazionale, sia nella partecipazione ad attività di dimensione sempre più internazionale, privilegiando prodotti della Ricerca coerenti con i criteri nazionali per la Valutazione della Qualità della Ricerca.
- l’Ateneo ambisce a contribuire allo sviluppo della comunità e del territorio di riferimento complessivamente intesi attraverso l’impegno sociale, la divulgazione della cultura e la valorizzazione economica delle conoscenze;
- l’Ateneo ambisce a garantire che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurino a docenti e ricercatori, dottorandi e studenti un sostegno efficace e facilmente fruibile nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

Il Dipartimento, unitamente agli altri Dipartimenti dell’Ateneo, concorre apportando il contributo alla realizzazione delle strategie di Ateneo.

Nel presente documento, la visione della qualità di Ateneo e gli obiettivi strategici di Ateneo vengono declinati dal Dipartimento attraverso l’individuazione degli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo ai quali il Dipartimento concorre mediante la definizione di azioni operative da realizzare e monitorare attraverso specifici indicatori e target di risultato.

Il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica è articolato in 11 settori scientifico-disciplinari, tra loro complementari per affinità scientifiche e culturali, che hanno come mission la tutela della salute del singolo e della comunità negli ambienti di vita e di lavoro. Le competenze nell’ambito della Sanità Pubblica variano dalla promozione della salute e prevenzione delle malattie, alla diagnosi precoce e tempestiva, fino alla personalizzazione delle cure e degli interventi preventivi.

Il corpo docente afferente al Dipartimento è costituito da 13 Professori Ordinari, 27 Professori Associati, 17 Ricercatori (tra RU, RTD-A, RTD-B e RTT), supportati da 45 tecnici di laboratorio/amministrativi. Il Dipartimento ha in essere 35 assegni di ricerca, 23 borse di ricerca e 19 dottorandi di ricerca distribuiti in 4 corsi (“Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali”; “Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze Motorie”; “Scienze Applicate della Vita e della Salute”; “Nanoscienze e Tecnologie Avanzate”)

La mission del Dipartimento emerge chiaramente dalla denominazione e composizione multidisciplinare e complementare:

- 4 SSD del macrosettore di Sanità Pubblica (MED/42 Igiene Generale e Applicata; MED/01 Statistica Medica; MED/43 Medicina Legale; MED/44 Medicina del Lavoro);
- 3 SSD di Diagnostica di cui due di laboratorio (MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica; MED/08 Anatomia Patologica) e uno per immagini (MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia);



- 1 SSD ad impronta laboratoristica traslazionale (MED/46 Scienze Tecniche e Medicina di Laboratorio)
- 3 SSD di impronta clinica (MED/17 Malattie Infettive; BIO/14 Farmacologia; MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche).

Le aree di ricerca, didattica e terza missione più rilevanti del Dipartimento includono:

- prevenzione e educazione delle popolazioni fragili (patologie oncologiche e sessualmente trasmesse); tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- analisi dei meccanismi patogenici e di nuovi target farmacologici delle infezioni antibiotico-resistenti e delle malattie oncologiche; imaging avanzato per ottimizzare diagnosi e trattamenti di precisione miniminvasiva, stratificazione prognostica, valutazione della risposta ai trattamenti ed analisi computerizzata per lo sviluppo di biomarcatori a supporto delle terapie oncologiche e infettive personalizzate;
- Modelli preclinici per lo studio e lo sviluppo di terapie innovative per malattie neurologiche, degenerative, neuropsichiatriche e dei disturbi comportamentali, incluse malattie genetiche rare;
- monitoraggio post-marketing dei farmaci e costo-efficacia;
- epidemiologia delle malattie infettive e respiratorie.

Le attività di ricerca del Dipartimento sono supportate da cinque centri di eccellenza afferenti, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale:

- Applied Research on Cancer-Network (ARC-Net), specializzato in ricerche sul cancro;
- Infectious Diseases Centre for translational Research (ID-CARE), focalizzato sulla ricerca traslazionale nell'ambito della prevenzione e terapia delle infezioni severe e non responsive alle terapie antimicrobiche;
- Centro Multidisciplinare malattie infettive sessualmente TRAsmesse (MISTra), specializzato nella diagnosi, prevenzione, cura e educazione delle malattie sessualmente trasmesse in collaborazione con WHO
- Centro interuniversitario (Università di Verona, Brescia e Milano Bicocca), per i Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli ambienti di Vita e di Lavoro (MISTRAL);
- Centro di Farmacovigilanza della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'attività di ricerca e di terza missione è inoltre supportata dall'attività di sette laboratori:

- Igiene e Tossicologia Occupazionale,
- Microbiologia e Virologia Molecolare,
- Genetica e Tossicologia Forense,
- Immunologia delle Malattie Infettive e Microbioma,
- Igiene Ospedaliera,
- Anatomia Patologica e Patologia Molecolare,
- Farmacologia di base e traslazionale.

Al Dipartimento afferiscono docenti coordinatori e/o responsabili di Workpackage in diversi progetti finanziati da enti nazionali e internazionali. Tra i progetti coordinati i più rilevanti sono:

- ORCHESTRA (Connecting European Cohorts to Increase Common and Effective Response to SARS CoV-2 Pandemic), finanziato con 30.000.000 di euro da Horizon 2020;
- SENTINELLA (Implementazione di misure di Sanità Pubblica per la prevenzione di SARS-CoV-2 in cittadini fragili), finanziato dal Comune di Verona con 1.000.000 di euro;
- CureMILS (A reprogramming-based strategy for drug repurposing in patients with mitochondrial DNA-associated Leigh syndrome), finanziato con 2.360.668 euro da European Joint Program on Rare Diseases;



- ELUCIDATE (Dissecting the role of mitochondrial (dys)function in neurogenesis and in rare neurodevelopmental diseases) finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con 1.320.000 euro;
- ENACT (conoscere il COVID per sconfiggerlo), finanziato da CariVerona con 3.000.000 di euro;
- VALORE (Valutazione post marketing del profilo beneficio-rischio dei farmaci biologici Originator e bio similari in area dermatologica, reumatologica, gastroenterologica ed oncematologica tramite la costruzione di un network unico multiregionale per l'analisi integrata di dati proveniente da banche dati sanitarie, sorveglianze attive e registri clinici), finanziato da Regione Veneto con 500.000 euro;
- ECRAID-Base (European Clinical Research Alliance on Infectious Diseases) - 1.000.000 euro;
- Covid Vaccine-Monitor (European Medicine Agency) - 6 milioni di euro;
- REVERSE (prevention and management tools for reducing antibiotic resistance in high prevalence settings) - 2.300.000 euro;
- COMBACTE Net (Factors and Barriers for Preparation of a Phase 3 RCT with ExPEC10V in Adults Aged 60-85 years with UTI) - 1.200.000 euro;
- Fall 2021 RFP: Accelerating Early Proof-of-Concept Testing of Promising PD Therapies Project Title: PDRepair, a novel combined neurorestorative and precision therapy for GBA1-associated Parkinson's disease Grant ID: MJFF-021152 – 192.622,19 euro;
- Progetto FARM (Filiera di Agricoltura Responsabile) – 250.100,25 euro;
- UNI4Equity “Strengthening Universities response to sexual harassment with an equity approach” – 232.318,94 euro.
- EU-PROACT – 202.406,25
- PIPELINE, Pregnancy and Infant Preparedness Platform IN Europe – 110.000 euro;
- BBCIC – FDA grant – 432.854 dollari
- COSiFA – 372.176,40 euro
- BE Ready NOW EUROPEAN PARTNERSHIP FOR PANDEMIC PREPAREDNESS – 800.000 euro
- FAIR: Public health value, cost effectiveness Analysis and modelling of Reserve antibiotics – 750.000 euro
- EU PROACT: A European Proactive Adaptive Clinical Trials Network – 202.000 euro
- COMECT: COordination MEchanism for Cohorts and Trials – 400.000 euro

Nell'ambito del programma dell'Unione Europea, noto come Next Generation EU, il Dipartimento è assegnatario di 6 PNRR – nell'ambito della Missione 4: istruzione e ricerca. Nello specifico, i progetti sono:

- MNESYS “Missione 4 - Componente 2 “A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease”;
- CN5 - Centro Nazionale Biodiversità;
- INNOVA Hub Diagnostica Avanzata;
- iNEST (Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem);
- HEAL ITALIA;
- BBMRI “Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy”.

Nel 2023 il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica è stato inserito dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) tra i 180 dipartimenti di eccellenza che si caratterizzano per l'elevata qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica. Nello specifico, il Dipartimento ha ricevuto oltre 7.000.000 di euro per il suo progetto di sviluppo che durerà fino al 2027. Lo scopo del Progetto di Eccellenza, che si integra con il POD 23-25 è quello di potenziare l'approccio multidisciplinare e traslazionale della ricerca con conseguente aumento della visibilità internazionale del Dipartimento e della qualità della didattica e della terza missione correlati.

Nel medesimo anno, il Dipartimento è risultato vincitore di 8 progetti PRIN, di cui 5 PRIN2022 e 3 PRIN-PNRR.



In ambito oncologico, il Dipartimento, attraverso il centro ARC-Net è:

- partner dell'International Cancer Genome Consortium (ICGC) e coordinatore nazionale (MIUR, 2010-2016 per un complessivo di 8.000.000 di euro);
- fondatore e parte del comitato organizzatore della fase applicativa delle attività del Consorzio ICGC-ARGO (Research Acceleration in Genomic Oncology) che ha l'obiettivo di creare una Precision Oncology finalizzata allo sviluppo di applicazioni utili nella pratica clinica;
- coordinatore del progetto settennale multicentrico finanziato da AIRC (5x1000 n.12182) nel 2013-2020 per la ricerca di marker diagnostici e terapeutici nei tumori epatobiliopancreatici con un finanziamento di 7.000.000 di euro;
- responsabile del progetto "Cancer Model Development Center" finanziato con 1.343.825 dollari dal National Cancer Institute degli Stati Uniti d'America;
- coordinatore del Centro di Eccellenza sui Tumori Neuroendocrini certificato dalla società scientifica ENETS (European NeuroEndocrine Tumor Society);
- partner certificato del nodo italiano (BBMRI.IT) dell'infrastruttura europea per le biobanche e la ricerca biomolecolare BBMRI (biobanking and biomolecular research infrastructure).

I docenti del Dipartimento svolgono una intensa attività sinergica di ricerca e didattica partecipando o coordinando Comitati promossi da società scientifiche, enti regolatori e di ricerca internazionali (OMS, Commissione Europea, International Society of Pharmacovigilance, European Network of Center of Pharmacovigilance and Pharmacoepidemiology of EMA, European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases, European Society of Gastrointestinal and Abdominal Radiology, European Society of Radiology, UNODC, European Society of Medical Oncology, International Commission on Occupational Health).

I docenti del Dipartimento sono attivi nei corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sia per il polo di Verona che per quelli esterni di Trento, Bolzano, Legnago e Vicenza, e in numerosi altri corsi di laurea non medici. Vi afferiscono, inoltre, i direttori di scuole di specializzazione di area medica, di master in ambito delle professioni sanitarie (sia in sede locale che in poli esterni) e corsi di perfezionamento.

Il Dipartimento ha come attività strutturale la diffusione delle conoscenze e la messa a disposizione delle proprie competenze per enti pubblici e strutture private che necessitano di consulenze. In tale ottica sono attive Convenzioni su diversi aspetti di Sanità Pubblica, come la microbiologia ambientale, l'epidemiologia ambientale (ATS della Val Padana, Provincia Autonoma di Bolzano, Università di Bergen), la valutazione del rischio chimico-cancerogeno da esposizioni professionali; esposizione professionale a silice cristallina (Regione Veneto), l'analisi degli infortuni e delle malattie lavoro-correlate in edilizia (CPTA Bergamo, ESEB Brescia), le malattie rare in collaborazione con pazienti ed associazioni di pazienti (workshop, ARGO) e nel campo della digital pathology per lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale nella diagnostica dei tumori della mammella (NPT Nanotech Project s.r.l. di Rovereto).

Il Dipartimento svolge attività di consulenza istituzionale per Uffici Giudiziari delle Corti di Appello di Venezia, Brescia, Trento, Bologna. Di rilievo, anche l'attività medico-legale e l'attività di supporto laboratoristico per la Commissione Medica Locale patenti della ULSS n.9 della Regione Veneto e nell'ambito della Convenzione tra Procura Generale del Veneto e Regione Veneto sull'applicazione della L. 41/2016 (introduzione del reato di omicidio stradale). Il Dipartimento è parte del Centro Interdipartimentale di Ateneo Neg2Med, centro di ricerca e formazione per un approccio innovativo al servizio giustizia.

Al Dipartimento afferiscono tre spin-off accademici:

- HEMERA: sviluppa brevetti in ambito di medicina rigenerativa e medicina digitale;
- INSPIRE: progettazione, sviluppo e commercializzazione di servizi innovativi con il fine di raggiungere risultati all'avanguardia in campo farmacologico e sanitario;
- QFR-VERONA: offre servizi in GLP di istopatologia animale e analitica avanzata (certificato da Ministero della Salute).



Monitoraggio e Riesame POD

Il monitoraggio/riesame del POD del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica è stato redatto attraverso una serie di incontri tra i componenti del gruppo di lavoro dipartimentale incaricato dal Direttore di Dipartimento, Prof. Aldo Scarpa. Il gruppo è formato dai rappresentanti AQ del Dipartimento per le diverse aree di competenza, in ordine:

- Prof. Giuseppe Verlato per la Ricerca,
- Prof.ssa Annarita Mazzariol per la Didattica,
- Prof.ssa Giovanna Paolone per la Terza Missione,
- Dott.ssa Ylenia Ingrasciotta per l'Internazionalizzazione,
- Dott. Alessandro Marcon per la Comunicazione
- Dott. Antonio Ciruolo, quale rappresentante del personale TA, con funzioni di supporto organizzativo e amministrativo.

Nello specifico, il gruppo si è riunito tre volte nel corso del 2025 per effettuare il monitoraggio. Le tre riunioni del gruppo di lavoro si sono concentrate sull'analisi del POD dipartimentale e la valutazione dei singoli punti del suddetto Piano Operativo.

Nello specifico, le azioni intraprese dal gruppo di lavoro sono state:

- Valutazione della documentazione fornita per il monitoraggio/riesame;
- Prima analisi del POD approvato in Dipartimento con successivo focus sulle singole aree di interesse;
- Organizzazione e suddivisione del lavoro tra i componenti del gruppo;
- Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 23-25, questi ultimi forniti dall'ufficio Reporting UNIVR.

A seguito delle riunioni svolte, il gruppo di lavoro ha ritenuto non necessario introdurre nel POD dipartimentale nuovi obiettivi strategici e ha convenuto che ogni referente analizzasse la propria area di competenza al fine di identificare eventuali punti di forza e criticità connessi agli obiettivi precedentemente individuati nel POD, con lo scopo ultimo di evidenziare quali tra questi meritassero una valutazione più dettagliata.

La fase operativa di monitoraggio e riesame è stata svolta comparando i risultati raggiunti per i singoli obiettivi scelti nel POD dipartimentale con i loro relativi indicatori attesi.

La comparazione tra gli obiettivi e i risultati raggiunti ha permesso al gruppo di lavoro di evidenziare eventuali criticità e punti di forza del POD dipartimentale, permettendo così di svolgere al meglio il monitoraggio/riesame richiesto.

La Commissione ha osservato che nel Piano Operativo Dipartimentale (POD) deliberato, gli indicatori per gli anni 2021 e 2022 sono espressi come dato biennale. Al fine di poter calcolare le variazioni degli indicatori per il monitoraggio periodico degli stessi, la commissione concorda sulla necessità che i parametri siano riportati con cadenza annuale.

Indicatori della ricerca – Ambiti R1, R2 e R3:

Di seguito si presenta la lista degli indicatori selezionati dal Dipartimento, fornendo informazioni sul monitoraggio e descrivendo le azioni di miglioramento o mantenimento degli obiettivi intraprese durante il riesame.



P321_B_c: Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo

Per quanto riguarda gli spazi in dotazione al Dipartimento, questi sono rimasti invariati nel tempo (886 mq). Non è ancora disponibile il dato del 2025.

PRO3_D_i: Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti

Nel 2024 ha soggiornato un visiting doctor presso la sezione di Radiologia (Prof. Mirko D'Onofrio). Nel 2025 hanno soggiornato almeno 4 docenti ospiti presso il nostro dipartimento per le sezioni di Malattie Infettive (Prof.ssa Tacconelli; 2 docenti), Radiologia (Prof.ssa Zamboni), Statistica Medica (Prof. Marcon).

Favorire CTT (Centro di Trasferimento Tecnologico) collegati a progetti internazionali

Nel periodo di riferimento l'Unità di Malattie Infettive e il CPT hanno collaborato sui seguenti progetti (risorse computazionali):

- In collaborazione con l'Università di Bonn: sviluppo di algoritmi interattivi clinici per la predizione della sindrome long COVID (risultati presentati a ESCMID Global 2025 e in corso di pubblicazione) - finanziamento ORCHESTRA H2020
- sviluppo di un sistema di automazione della estrazione di dati rilevanti per lo sviluppo di tool per la pandemic preparedness (risultati presentati a ESCMID Global 2025 e in corso di pubblicazione) - finanziamento COMECT HEuropeSviluppo di algoritmo diagnostico per le polmoniti comunitarie nella Medicina del Territorio – finanziamento Value-Dx

Incentivare i prodotti della ricerca collocati nel quartile superiore dei settori bibliometrici, attraverso una revisione dei criteri di distribuzione del FUR.

La percentuale di articoli su rivista collocati nel quartile superiore della banca dati Scopus per le aree bibliometriche mostra un andamento complessivamente positivo e in crescita nel triennio 2023–2025. Infatti, l'indicatore è passato dal 66.4% del 2023 al 74.1% nel 2024 e 76.5% nel 2025, valori entrambi superiori al target di Ateneo (69%). Alla luce di questi risultati, l'obiettivo dipartimentale può considerarsi pienamente raggiunto e consolidato nel periodo di riferimento. Non si ritengono pertanto necessarie azioni correttive, mentre appare opportuno mantenere le politiche attuali, monitorando nel tempo la stabilità dell'indicatore.

Indicatore R2 – Prodotti di Ricerca Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area

Non è stato possibile valutare questo parametro in quanto non sono risultati disponibili dati recenti (il file Excel DDSP contiene solo dati relativi al 2018 e 2019).

Indicatore R3 – Art-Open-Access. Percentuale articoli su rivista Open access

L'indicatore relativo alla percentuale di articoli pubblicati in modalità Open Access mostra valori complessivamente stabili nel triennio di riferimento (2023–2025). In particolare, la quota di articoli Open Access è pari al 76,1% nel 2023, al 72,9% nel 2024 e al 75,8% nel 2025. L'andamento osservato evidenzia il mantenimento costante di valori superiori alla soglia dipartimentale di riferimento, fissata a due terzi delle pubblicazioni complessive.



Indicatore COAUT_2_SSD – Percentuale dei prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD

L'indicatore mostra valori complessivamente stabili nel triennio di riferimento, pari a 8.0% nel 2023, 5.7% nel 2024 e 7.8% nel 2025, con una flessione temporanea nel 2024 seguita da un recupero nel 2025. Alla luce dell'andamento complessivo positivo della qualità delle pubblicazioni, evidenziato dall'aumento della percentuale di prodotti collocati nel quartile superiore dei settori bibliometrici, non si ritiene necessario introdurre azioni correttive.

Indicatore Prov-Comp – Proventi da bandi competitivi per professore di ruolo e ricercatore.

I valori dell'indicatore sono pari a 105.578,1 € per docente/ricercatore nel 2020, 79.911,2 € nel 2021, 258.429,2 € nel 2022 e 49.746,2 € nel 2023, 20.740,4 € nel 2024 e 234.906,7 € nel 2025.

L'indicatore Prov-Comp evidenzia una fisiologica variabilità annuale, legata alla natura ciclica dei bandi competitivi. L'analisi su base triennale mostra, tuttavia, una sostanziale stabilità della capacità attrattiva del Dipartimento per ricercatore (129.362,2 € nel triennio 2021–2023; 101.797,7 € nel triennio 2023–2025), anche in assenza dei finanziamenti straordinari legati alla pandemia.

La Commissione ritiene ragionevole l'obiettivo indicato nel Piano Operativo Dipartimentale (POD), ovvero il mantenimento del valore dell'indicatore; tuttavia, ritiene importante che il raggiungimento di tale obiettivo sia valutato primariamente sulla base di una media mobile triennale.

Indicatore COAUT_STRAN. Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri.

L'indicatore mostra valori complessivamente stabili nel triennio, pari a 39.8% nel 2023, 35.1% nel 2024 e 37.1% nel 2025. Alla lieve flessione registrata nel 2024 è seguito un parziale recupero nel 2025. Alla luce del documentato andamento positivo della qualità delle pubblicazioni, non si ritiene necessario adottare azioni correttive. L'indicatore continuerà ad essere monitorato nel tempo, anche in relazione alle politiche di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale.

AREA Rapporti con il servizio sanitario regionale (Codice Ambito SA2, Obiettivo SA2.1 "Promuovere l'AQ nella SdS)

Per gli indicatori sotto riportati, i dati sono stati forniti dai Direttori delle SdS e dalla Segreteria delle Scuole di Specializzazione.

- Percentuale dei libretti compilati dai medici in formazione specialistica e da non-medici per le Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento. Il target era del 100% alla fine di ciascun anno del periodo 2023-25, ed è stato sostanzialmente raggiunto alla fine del 2025. Va sottolineato che la compilazione del libretto è obbligatoria secondo il Regolamento per la Formazione Specialistica Medica (art. 30), nel quale vengono recepite le indicazioni della L. 68/2015 e del D.I. 402/2017.
- Percentuale di questionari di valutazione compilati per SdS. Il target era del 75% per anno di somministrazione nel periodo 2023-25 ed è stato abbondantemente superato nell'ultima rilevazione MUR disponibile (2024): hanno infatti risposto 267 mfs su 287 pari al 93.0%. Da notare che i questionari non vengono somministrati agli specializzandi non-medici, afferenti alle SdS in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Microbiologia e Virologia; Statistica Sanitaria e Biometria.



- Numero dei medici in formazione specialistica in rete formativa/fuori struttura di sede sul totale degli Specializzandi. Il target era $\geq 1/3$ per anno ed è stato abbondantemente superato, attestandosi al 45.3% (116/256).
- N. di sedi rete formativa regione veneto con mfs/n. sedi rete formativa Regione Veneto. Il target era $\geq 2/3$ per anno, e non è stato raggiunto. Escludendo le SdS di Microbiologia e Virologia e Statistica Sanitaria e Biometria, senza mfs nel II anno di corso o nei successivi, risultano avere mfs il 53% (19/36) delle sedi formative della Regione Veneto.

Indicatori della terza missione – Ambiti TM.1.1; TM.2.1; TM.2.2; TM.3.1, TM.5.1, TM. 6.1

Di seguito si presenta la lista degli indicatori selezionati dal Dipartimento, fornendo informazioni sul monitoraggio e descrivendo le azioni di miglioramento o mantenimento degli obiettivi intraprese durante il riesame.

Indicatore AVA-E-8- TM.1.1. Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

La Commissione ha osservato che nel POD è riportato l'indicatore AVA-E-8, tuttavia non sono pervenuti i dati necessari per poter procedere con il monitoraggio. È stata inoltrata richiesta agli uffici preposti.

Indicatore Pro3_21-B_f- TM.2.1. Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo

Non risultato brevetti registrati approvati in sedi nazionali ed europee.

Indicatore Prov_CT - TM.2.2. Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per professore di ruolo e ricercatore.

Per il 2025 l'indicatore è pari a 20.646,00 euro per ricercatore., più che triplicato rispetto al valore del 2024 pari a 6.830,6 euro per ricercatore al target del PSA 2026-28

Indicatore PE - TM.3.1 Numero di attività di PE (Public Engagement) rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Nel POD è riportato l'indicatore **TM.3.1**, tuttavia non sono pervenuti i dati necessari per poter procedere con il monitoraggio, è stata inoltrata richiesta agli uffici preposti, poiché il dato consuntivo sarà disponibile a partire dal 30 aprile, nell'attesa la commissione ha monitorato le azioni messe in essere. Nel 2025 il numero di attività di PE è pari a 25.

Indicatore Form_Cont - TM.6.1.

Nel POD è riportato l'indicatore **Form_Cont - TM.6.1.**, tuttavia non sono pervenuti i dati necessari per poter procedere con il monitoraggio, è stata inoltrata richiesta agli uffici preposti, nell'attesa la commissione ha monitorato le azioni messe in essere. Nel 2025 il numero di attività di FC è pari ad almeno 3.

Indicatore P321_B_e - TM.2.1.

Il numero di Spin-Off presso il dipartimento rispetto al numero di docenti di ruolo (51) è pari a 3.



Indicatori della didattica – Ambiti D2.2 e D3.1

Per quanto riguarda l'area didattica si fa riferimento a quanto indicato nel POF di Facoltà come deciso nella riunione del GLAM (Gruppo di Lavoro Area Medica) del 23 gennaio 2025.

Per quanto riguarda gli indicatori D2.2 (codice indicatore Iscr_MPA – Numero iscritti a master, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento) e D3.3 (codice indicatore Doc_Form – Numero di partecipazioni di docenti ad iniziative di formazione), il gruppo di lavoro si riserva di ricevere il numero di iscritti ai corsi afferenti al dipartimento per poter procedere con la valutazione/monitoraggio dei risultati ottenuti.

In merito al punto D3.1 (Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative), sono in discussione delle azioni ad-hoc volte al monitoraggio dell'indicatore (una possibile soluzione al vaglio del gruppo di lavoro è la compilazione – periodica - di cartelle condivise).

Indicatori dell'internazionalizzazione

Consapevoli che l'impatto di mobilità internazionale è ormai irrinunciabile per una formazione universitaria di qualità, nonché in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, la Commissione conviene sulla necessità di introdurre nel POD i due nuovi indicatori riportati di seguito.

- I.1.2 (promuovere le esperienze all'estero dei docenti e dottorandi (indicatore Pro3_21-D_b), L'indicatore mostra un aumento rispetto al 2023, da un valore pari al 30% ad un valore pari al 57%. Nel 2025 l'indicatore è in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, ma si mantiene stabile con un valore pari al 50%.
- I.4.1 (incrementare il numero di professori e ricercatori in visita) (indicatore Pro3_21-D_i). Per questo indicatore non vi sono dati riferibili all'anno 2024 e 2025. Tuttavia, il Dipartimento ha risposto a 2 bandi di internazionalizzazione per ospitare visiting professor per l'anno 2025 (Sezioni di Malattie Infettive e Radiologia). Inoltre, una Docente dell'Università di Parigi Nord (Sorbonne) ha soggiornato nella Sezione di Epidemiologia e Statistica Medica per due settimane nell'ambito del programma Erasmus+, collaborando ad uno studio sulla relazione tra dieta e malattie respiratorie).

Autovalutazione e Riesame sulla base dei punti di attenzione ANVUR

E.DIP.1**Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale**

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

E.DIP.1.1

Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

La missione del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica è quella di contribuire a sviluppare e a migliorare la prevenzione e la cura della popolazione in ambito ospedaliero e territoriale. Le diverse e specifiche competenze presenti nel DDSP sono per loro natura orientate verso l'ambito diagnostico medico, l'epidemiologia e la prevenzione e l'impegno nella sanità pubblica. Le nostre strategie sono volte ad identificare nuovi approcci diagnostici, nuovi percorsi assistenziali e misure preventive a beneficio della salute del cittadino. Tale visione è in linea con la visione della qualità di Ateneo, interna al "Piano Strategico di Ateneo 2023-2025" che definisce gli obiettivi strategici da perseguire ai fini dell'ottenimento della qualità così definita. Il Dipartimento pone al centro della sua "vision" la ricerca e tutti gli aspetti ad essa correlati, al fine di migliorare la vita della popolazione.

Allegati:

- *POD 2023/2025*

E.DIP.1.2

Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Il Dipartimento ha definito i propri obiettivi all'interno del POD 2023-2025

Per quanto concerne l'area della didattica, il Dipartimento ha fatto suo il Piano Operativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia 2023-2025, documento operativo prodotto grazie al contributo del Gruppo di Lavoro di Area Medica – GLAM che ha lavorato allo scopo di favorire un costante coordinamento didattico tra tutti i Dipartimenti di Area Medica e i rispettivi Settori Scientifici Disciplinari (le aree di ricerca di pertinenza del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica riflettono la variegata composizione del corpo docente e si articolano in 11 settori scientifici disciplinari (Farmacologia BIO/14; Statistica Medica MED/01; Microbiologia MED/07; Anatomia Patologica MED/08; Malattie Infettive MED/17; Diagnostica per Immagini MED/36; Igiene e Medicina preventiva MED/42; Medicina Legale MED/43; Medicina del Lavoro MED/44; Infermieristica MED/45; Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio MED/46).

Per quanto riguarda le strategie di breve termine, il Dipartimento – tramite le riunioni mensili dei propri organi di governo – definisce politiche strategiche atte ad incrementare le singole aree di interesse (come la distribuzione delle risorse per la ricerca, per la didattica ed eventuali fondi di finanziamento ordinario).

Tra le strategie di medio e lungo periodo, invece, un ottimo esempio di pianificazione strategica è il "Progetto di Eccellenza 2023-2027" con cui il Dipartimento ha ricevuto un finanziamento ministeriale di circa 7.000.000 di euro. Scopo del progetto è quello di potenziare l'approccio multidisciplinare e traslazionale della ricerca con conseguente aumento della visibilità internazionale del Dipartimento. Tale risultato è stato raggiunto grazie ad una pianificazione attenta e puntuale degli aspetti strategici e operativi legati agli ambiti di intervento del Dipartimento, primo tra tutti la salvaguardia della salute del singolo e della comunità.

Allegati:

- <https://www.ddsp.univr.it/?ent=home&page=dipartimento> (informazioni generali)

E.DIP.1.4

Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Ogni obiettivo proposto dal Dipartimento si rifà agli obiettivi del "Piano Strategico di Ateneo", opportunamente adeguati al contesto e alle necessità del Dipartimento. Nel corso di riunioni periodiche, il Gruppo di Lavoro istituito dal Dipartimento, ha operato al fine di monitorare e rivalutare il POD 2023/2025, con l'obiettivo di valutare i risultati raggiunti con gli obiettivi attesi scelti. In considerazione di tutto ciò, sono state avanzate proposte di modifica di alcuni obiettivi scelti in precedenza e l'introduzione di nuovi obiettivi.

Gli obiettivi scelti nel POD 2023/2025 sono i seguenti:

Per la Didattica:

- D.2.2 Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo*
- D.3.1 Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative*

Per la Ricerca

- R.1.1. Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee
PNRR: potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione (missione 4 C2)*
- R. 2.1. Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR*
- R.3.1 Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati*

Per la Terza Missione

- TM.1.1. Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei Dipartimenti.*
- TM.2.1. Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti*
- TM.2.2. Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale*
- TM.3.1. Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.*

Per l'area "Personale e politiche di reclutamento"

- P.3.2. Stabilizzazione dell'organico*
- P.3.4. Potenziamento del lavoro agile*

Per l'area "Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale"

- SA.2.1. Promuovere l'AQ nelle SdS (si propone di eliminare l'azione 3 "Monitoraggio del benessere-soddisfazione docenti e MfS)*

Il Gruppo di Lavoro ha proposto l'introduzione di nuovi obiettivi collegati all'area dell'Internazionalizzazione:

- I.1.2 (promuovere le esperienze all'estero dei docenti e dottorandi (indicatore Pro3_21-D_b)*
- I.4.1 (incrementare il numero di professori e ricercatori in visita) (indicatore Pro3_21-D_i)*

Allegati:

- POD 2023/2025*

E.DIP.1.3

Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

I Docenti afferenti al Dipartimento stipulano accordi, contratti e convenzioni con enti esterni – privati e pubblici – con lo scopo di fornire competenze per lo sviluppo delle tematiche affrontate nei diversi settori scientifici disciplinari, il tutto con l'obiettivo di accrescere il capitale umano del Dipartimento. In sede di Consiglio di Dipartimento vengono deliberate le proposte di sottoscrizione accordi avanzate dai docenti e/o gruppi di ricerca.

SINTESI AUTOVALUTAZIONE E.DIP.1

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

PUNTI DI FORZA • Visione del Dipartimento • Presenza di settori di Eccellenza • Collaborazione con altre realtà esterne all'Università • Elevata capacità di attrarre fondi di finanziamento • Presenza di centri di ricerca di elevata qualità (ARC-Net; ID Care; MISTRAL)	AREE DI MIGLIORAMENTO • Rafforzamento della governance strategica attraverso la formalizzazione e l'integrazione delle linee di sviluppo in un documento unitario, che renda maggiormente visibile e misurabile la coerenza tra visione, programmazione e risultati
AZIONI DI MIGLIORAMENTO (per ogni area di miglioramento indicare le conseguenti azioni che si intendono intraprendere per risolvere la criticità, descrivendo inoltre responsabilità e tempistiche dell'attuazione, eventuali risorse necessarie e la modalità di verifica della realizzazione dell'azione) • Elaborazione e approvazione di un documento strategico dipartimentale che definisca in modo organico e integrato le linee prioritarie di sviluppo della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, coerentemente con la programmazione di Ateneo e con le traiettorie europee di finanziamento. • Il documento dovrà: identificare ambiti prioritari e obiettivi misurabili; esplicitare indicatori di monitoraggio (KPI); definire azioni operative e relative responsabilità; prevedere un sistema di revisione periodica. • Responsabilità: Direttore di Dipartimento; Delegato alla Ricerca; Delegato alla Terza Missione; Commissione Ricerca e Terza Missione, Responsabili di Sezione/SSD • Tempistiche: presentazione e discussione in Consiglio di Dipartimento: entro 9 mesi; approvazione definitiva: entro 10 mesi • Risorse: prevalentemente organizzative e interne; eventuale supporto tecnico-amministrativo per la raccolta dati e l'analisi degli indicatori. Modalità di verifica: approvazione formale del documento in Consiglio di Dipartimento; monitoraggio annuale degli indicatori individuati	

E.DIP.2

Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

E.DIP.2.1

Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Il Dipartimento dispone di un gruppo di lavoro per la realizzazione della propria strategia di monitoraggio sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Il gruppo di lavoro è formato dai referenti AQ della ricerca, della didattica, terza missione, internazionalizzazione e comunicazione, e dal vice direttore di dipartimento.

Al fine di attuare, monitorare e riesaminare le sue attività, il Dipartimento si deve dotare di un Sistema di Governo¹ e di un'organizzazione² funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale – e, quindi, alla definizione degli obiettivi strategici e operativi e della struttura organizzativa per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale, alla pianificazione e gestione dell'offerta formativa e alla programmazione e gestione delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, al monitoraggio, all'analisi e al miglioramento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale, al riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale –, coerente con le indicazioni in proposito degli Organi di Governo dell'Ateneo.

¹ Il Sistema di Governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla Vice Direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti.

² L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale.

In sede di Consiglio di Dipartimento, il Direttore ha individuato un referente AQ del Dipartimento per l'area della Didattica, della Terza Missione, della Ricerca, dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione. I 5 Referenti, con il supporto di personale amministrativo, agiscono per favorire una ottimale pianificazione strategica e operativa del Dipartimento, oltre a monitorarne i risultati raggiunti. Inoltre, il Dipartimento dispone di Commissione per la valutazione della Terza Missione, una dedicata agli Spin-Off ed infine una Commissione per la qualità del Dipartimento composta da un referente per ogni SSD.

Allegati:

- *Delibere di Nomina referenti e commissioni*

E.DIP.2.2

Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Al Coordinatore amministrativo del Dipartimento sono affidati gli obiettivi legati al PIAO. Per il raggiungimento di questi, il COA si avvale della collaborazione del personale TA afferente al Dipartimento. Tramite riunioni e confronti periodici, il COA pianifica e organizza il lavoro con i propri collaboratori.

Allegati non disponibili

E.DIP.2.3

Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Come già ripetuto nel punto E.DIP.2.1, il Dipartimento dispone di diverse Commissioni.

E.DIP.2.4

Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Il Dipartimento ha monitorato lo stato di avanzamento delle azioni interne al POD 2023-2025 tramite un Gruppo di Lavoro istituito ad hoc, composto dai singoli referenti AQ del Dipartimento per la Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione e Comunicazione, oltre alla presente del Direttore Vicario del Dipartimento e del Coordinatore amministrativo. Il Gruppo di Lavoro si è riunito periodicamente nel corso del 2025 per la valutazione e il monitoraggio del POD 2023-2025.

E.DIP.2.5

Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Il Direttore Vicario del Dipartimento monitora costantemente l'operato del Gruppo di Lavoro in quanto presenza alle singole riunioni del gruppo e ne dà comunicazione in sede di Consiglio di Dipartimento. In questa sede prendono parola anche i singoli referenti AQ del Dipartimento che riferiscono singolarmente rispetto alle loro aree di competenza.

SINTESI AUTOVALUTAZIONE E.DIP.2

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

PUNTI DI FORZA

- **Presenza di un sistema organizzativo funzionale alla realizzazione delle strategie intraprese dal Dipartimento**

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Necessità di consolidare e formalizzare in modo sistematico la documentazione strategica dipartimentale, garantendone coerenza, aggiornamento periodico e piena tracciabilità.**

AZIONI DI MIGLIORAMENTO (per ogni area di miglioramento indicare le conseguenti azioni che si intendono intraprendere per risolvere la criticità, descrivendo inoltre responsabilità e tempistiche dell'attuazione, eventuali risorse necessarie e la modalità di verifica della realizzazione dell'azione)

- **Avvio di un percorso strutturato di revisione e formalizzazione della documentazione strategica relativa a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, con predisposizione**

di un documento integrato che raccolga obiettivi, priorità, indicatori di monitoraggio e modalità di verifica.

- **Responsabilità:** Direttore di Dipartimento; Delegati a Didattica, Ricerca e Terza Missione; Commissione AQ dipartimentale; Consiglio di Dipartimento per approvazione finale.
- **Tempistiche:** elaborazione bozza documento: entro 9 mesi; discussione e approvazione in Consiglio di Dipartimento: entro 11 mesi
- **Risorse:** supporto organizzativo interno e collaborazione dell'area amministrativa per raccolta dati e sistematizzazione degli indicatori.
- **Modalità di verifica:** approvazione formale del documento strategico; inserimento degli obiettivi nel ciclo annuale di monitoraggio AQ; relazione annuale sullo stato di attuazione delle linee strategiche

E.DIP.3

Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1

Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

Il Dipartimento, tramite anche istruttorie della Giunta o di Commissioni interne ha predisposto i criteri di ripartizione delle risorse economiche disponibili (Es. FUR distribuito sulla base dell'Impact Factor; i fondi Open Access vengono ripartiti, in parti uguali, alle sezioni afferenti al Dipartimento)

Allegati non disponibili

E.DIP.3.2

Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

Per quanto riguarda le risorse del personale docente, queste vengono distribuite – in maniera congrua – rispetto al carico didattico e ad eventuali finanziamenti esterni (legati all'attivazione di corsi di studio e/o progetti di ricerca). Si valutano, inoltre, le esigenze dei singoli Settori Scientifici Disciplinari afferenti al Dipartimento

Allegati non disponibili

E.DIP.3.3

Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

Il Dipartimento ha programmato di definire i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente

E.DIP.3.4

Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Il Dipartimento non ha definito criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico amministrativo. Si rimanda ad eventuali regolamenti dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

SINTESI AUTOVALUTAZIONE E.DIP.3

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

PUNTI DI FORZA Definizione chiara dei criteri di distribuzione per risorse legate alla ricerca	AREE DI MIGLIORAMENTO Strutturare e formalizzare criteri oggettivi per l'assegnazione di eventuali premialità al personale TA, in coerenza con gli obiettivi strategici dipartimentali
AZIONI DI MIGLIORAMENTO (per ogni area di miglioramento indicare le conseguenti azioni che si intendono intraprendere per risolvere la criticità, descrivendo inoltre responsabilità e tempistiche dell'attuazione, eventuali risorse necessarie e la modalità di verifica della realizzazione dell'azione) - Azione prevista: definizione e approvazione di criteri trasparenti e condivisi per l'attribuzione di eventuali premialità al personale TA, basati su indicatori di performance individuale e contributo agli obiettivi strategici del Dipartimento (supporto alla ricerca competitiva, gestione progetti, internazionalizzazione, qualità della didattica, terza missione). - Responsabilità: Direttore di Dipartimento; Responsabile amministrativo; Commissione AQ o gruppo di lavoro dedicato (da definire); approvazione finale in Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della normativa di Ateneo e della contrattazione vigente. - Tempistiche: definizione dei criteri preliminari e condivisione con il personale interessato entro 9 mesi; approvazione formale e applicazione sperimentale: entro 12 mesi - Risorse necessarie: non sono previste risorse aggiuntive. Modalità di verifica: approvazione formale dei criteri; monitoraggio annuale dell'applicazione; valutazione dell'impatto in termini di miglioramento organizzativo e supporto alle attività strategiche	

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i> <i>Ad oggi, il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica è composto da 13 PO, 21 PA, 19 Ricercatori e 40 TA (tra tecnici di laboratorio e amministrativi) e circa 80 altre risorse tra Dottorati di Ricerca, Assegnisti e Borsisti.</i> <i>Al Dipartimento afferiscono 9 Scuole di Specializzazione (Statistica Medica, Igiene, Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Radiologia, Malattie Infettive, Anatomia Patologica, Microbiologia, Farmacologia) con un numero stimato di circa 339 medici in formazione specialistica.</i> <i>Allegato:</i> Mappatura del Personale di Dipartimento
E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].</i> <i>Il Dipartimento ha promosso i corsi svolti dal TaLC Teaching and Learning Center dell'Università di Verona per l'utilizzo di didattiche innovative.</i> <i>Allegati non disponibili</i>
E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. <i>Il Dipartimento dispone di sufficiente personale TA per l'attuazione di tutte le attività istituzionale e gestionali.</i>



Allegato:

- Mappatura del Personale di Dipartimento
- Grafico suddiviso per sezioni

E.DIP.4.4

Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [B.1.2](#)].

Il personale TA partecipa agli eventi promossi dall'Ateneo – tramite comunicazione ufficiale al proprio indirizzo di posta. Eventuali richieste specifiche vengono vagliate dal Coordinatore Amministrativo che, di concerto con il Direttore di Dipartimento, avvala o meno la richiesta.

Allegati non disponibili

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione [D.CDS.3.2](#) e [D.PHD.2](#) dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede [B.3.2](#), [B.4.1](#) e [B.4.2](#)].

Il Dipartimento deve disporre di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca presenti adeguate allo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Al Dipartimento afferiscono importanti centri di ricerca, riconosciuti a livello nazionale e internazionale, come :

- Applied Research on Cancer-Network (ARC-Net), specializzato in ricerche sul cancro;
- Infectious Diseases Centre for translational Research (ID-CARE), focalizzato sulla ricerca traslazionale nell'ambito della prevenzione e terapia delle infezioni severe e non responsive alle terapie antimicrobiche;
- Centro Multidisciplinare malattie infettive sessualmente TRASmesse (MISTra), specializzato nella diagnosi, prevenzione, cura ed educazione delle malattie sessualmente trasmesse in collaborazione con WHO
- Centro interuniversitario (Università di Verona, Brescia e Milano Bicocca), per i Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli ambienti di Vita e di Lavoro (MISTRAL);
- Centro di Farmacovigilanza della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Bolzano

Nell'ambito del Progetto di Eccellenza, il Dipartimento ha pianificato l'acquisto di tecnologie avanzate per lo sviluppo della ricerca in settori come la Radiodiagnostica, la Microbiologia e la Medicina Legale.

Allegati:

- Progetto di Eccellenza
- <https://arcnetit.wordpress.com/>
- <https://www.id-care.net/>
- <https://www.centromistra.com/>
- <https://www.centrofarmacovigilanzaveneto.it/>

E.DIP.4.6

Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede [B.1.3](#)].

Il Dipartimento fornisce supporto adeguato a tutte le esigenze del personale docente e non tramite il coordinamento di un Responsabile Amministrativo il cui lavoro è supportato dallo staff dipartimentale (5 TA di segreteria) che lavorano in stretta connessione con il Direttore di Dipartimento. Ulteriori risorse sono distaccate in sezioni afferenti al Dipartimento.

Allegati:



- Mappatura del Personale di Dipartimento

SINTESI AUTOVALUTAZIONE E.DIP.4

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

PUNTI DI FORZA

- Adeguate strutture, attrezzature e risorse per sostenere le esigenze del corpo docente e non, oltre al supporto di costante di attività di didattica, ricerca e terza missione

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Strutturare un sistema di monitoraggio più sistematico e integrato delle iniziative dell'Ateneo, al fine di rafforzarne l'allineamento con le priorità strategiche dipartimentali.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO (per ogni area di miglioramento indicare le conseguenti azioni che si intendono intraprendere per risolvere la criticità, descrivendo inoltre responsabilità e tempistiche dell'attuazione, eventuali risorse necessarie e la modalità di verifica della realizzazione dell'azione)

Azione: istituzione di un meccanismo strutturato di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Ateneo rilevanti per didattica, ricerca e terza missione, con definizione di modalità di recepimento, analisi di impatto e restituzione periodica al Consiglio di Dipartimento. In particolare si prevede: individuazione di un referente o gruppo di raccordo con l'Ateneo; predisposizione di report sintetici periodici sulle iniziative strategiche; valutazione della coerenza e delle opportunità per il Dipartimento.

Responsabilità: Direttore di Dipartimento; Delegati a Didattica, Ricerca e Terza Missione; Commissione AQ dipartimentale; Consiglio di Dipartimento per la discussione e validazione delle azioni conseguenti.

Tempistiche: definizione del modello di monitoraggio: entro 8 mesi; valutazione annuale dell'efficacia del sistema: entro 12 mesi dall'avvio

Risorse: prevalentemente organizzative, con eventuale supporto amministrativo per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni.

Modalità di verifica: produzione di report periodici; discussione documentata in Consiglio di Dipartimento; inserimento degli esiti nel ciclo annuale di riesame